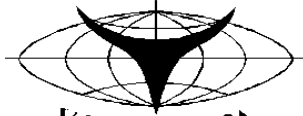


Il Bollettino

ITALIA



V.S.F. EUROPA

SIVtro-VSF Italia Onlus

www.veterinarisenzafrontiere.it
sivtro@izsvenezie.it
tel. 049-8830319

nr. 1/2009

NEWS

- **29 Gennaio 2009 - Teramo:** Consiglio Direttivo SIVtro
- **29 Aprile 2009 - Napoli:** Cooperation Day.
- **5 Maggio 2009 - :** Presentazione SIVtro - VSF Italia al Rotary Club di Chioggia
- **15-16 Maggio 2009 - Priverno (LT):** Presentazione gruppo SIVtro Lazio.
- **20 Maggio 2009 - Padova , Agripolis:** Tavola Rotonda "Accesso alla terra, politiche agricole, certificazioni e mercato: quali spazi per la sovranità alimentare
- **6 Giugno 2009 - Grugliasco:** Assemblea Generale Elettiva

Quote associative 2009

Soci ordinari
30,00 €

Soci sostenitori
50,00 €

Convocazione

ASSEMBLEA GENERALE 2009 ELETTIVA SIVTRO-VSF ITALIA ONLUS

Ore 9.00 del 6 Giugno 2009

Presso Aula ospedale 1
Università degli studi di Grugliasco (TO)

Cari Soci,
come di consuetudine, in vista dell'**Assemblea Generale** esce il primo numero del bollettino 2009. All'interno troverete appunto, informazioni utili su come partecipare all'AG che quest'anno avrà luogo a Torino e sarà preceduta da una **Tavola Rotonda** sul tema della Sovranità Alimentare. Si ricorda che l'assemblea è **elettiva** e quindi nomineremo il nuovo Consiglio Direttivo.

Sono inoltre presenti alcuni articoli di aggiornamento delle attività dell'Associazione, presentazione di idee progettuali, approfondimenti vari e soprattutto il programma del convegno di inaugurazione del neonato **Gruppo Lazio**.

Infine non dimentichiamoci che quest'anno possiamo supportare SIVtro con il **5 per 1.000**. Nell'ultima pagina troverete tutte le indicazioni utili.

Rudi

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale si SIVtro quest'anno si svolge presso le strutture dell'Università di Torino, in particolare all'interno del Campus di Grugliasco, che accoglie la facoltà di Medicina Veterinaria. Il congresso verrà preceduto, nel pomeriggio di Sabato 5 Giugno da una tavola Rotonda sul tema della Sovranità Alimentare, a cui parteciperanno anche gli studenti della facoltà di veterinaria di Torino, nell'ambito del corso di approfondimento organizzato dal Progetto DEP.

Venerdì 5 Giugno 2009

ore 15,00

**Aula Ospedale 1 - Facoltà di Medicina Veterinaria
Grugliasco - Torino**

Sovranità Alimentare

Tavola Rotonda

Prof. Bartolomeo Biolatti, preside Facoltà: *saluti*

Alessandro Broglia, EFS, VSF Europa: *biodiversità e
Sovranità Alimentare*

Alessandro Dessì, SIVtro: *Sovranità alimentare e Educazione
allo Sviluppo*

Pietro Venezia, SIVtro: *consumo critico, filiera corta e mercati
globali*

Fabrizio Garbarino, ARI: *produzioni e varietà locali, l'allevamento
familiare tra disciplinari UE e scelte di vita*

Marco Porporato: *Apicoltura nei PVS come esempio di
produzione eco-sostenibile ed integrazione al reddito
delle famiglie di agricoltori ed allevatori nel sud
del mondo.*

Sono stati invitati i direttori degli IZS Teramo e Padova

**Modera: Daniele De Meneghi
presidente SIVtro VSF Italia**

Sabato 6 Giugno 2009

ore 9,00

**Aula Ospedale 1 - Facoltà di Medicina Veterinaria
Grugliasco - Torino**

Assemblea Generale Elettiva SIVtro VSF I ONLUS

Saluto del Presidente

Relazione del segretario

Bilanci 2008/2009

Aggiornamenti progetti

Relazioni Gruppi Regionali

Mozioni assembleari

Votazioni e scrutinio

Note Logistiche

Istruzioni per giungere al campus di Grugliasco:

http://veterinaria.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl/View?doc=dovesiamo/dove_siamo.html

Alcuni **hotel** non troppo lontani dalla facoltà:

- Hotel campanile, cso allamano 153 - Rivoli <http://www.booking.com/hotel/it/campanileturinrivoli.html>
- Blu hotel, via torino 154 - Collegno <http://www.bluhotel torino.it/italiano/dove.asp>
- Express holiday inn, via P. Gaidano 113 Torino (ang c.so Francia zona pzza Massaua) <http://www.ichotelsgroup.com/>
- Piccolo Hotel Allamano, strada Gerbido 106 - Grugliasco <http://www.hotelpiccoloallamano.it/>
- Ostello di Rivoli (<http://www.cooperativadoc.it/strutture.asp?ids=5>), a circa mezz'ora di autobus dalla facoltà (14 euro/ notte, camera quadrupla).

Cena sociale

Sul sito <http://www.cascineaperte.it/duc/index.php> potete trovare qualche info e foto dell'agriturismo dove prevediamo di organizzare la cena sociale.

Per ulteriori informazioni e per prenotare la cena sociale potete contattare la Segreteria SIVtro (049.8830319), dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.30

Progetto Dep - Corso "Allevamento e sovranità alimentare"

Il corso, fa parte del curriculum del corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, è organizzato nell'ambito del progetto «*Promouvoir l'agriculture paysanne du Sud, un enjeu pour la lutte contre la pauvreté et l'alimentation des générations futures*» cofinanziato dall'Unione Europea all'interno dei programmi di Educazione allo Sviluppo.

Punti salienti del programma:

Il corso si propone di offrire ai partecipanti informazioni e dati a confronto, sulla situazione mondiale ed italiana in tema di allevamento e agricoltura. In funzione della scala

delle produzioni, saranno esaminati gli impatti ambientali, economici, e sociali dei diversi modelli. Sarà esposto un quadro di situazioni riferite all'allevamento, all'agricoltura, alla biodiversità ed agrobiodiversità, alle emergenze e politiche di cooperazione e sviluppo, nel sud del mondo, ma anche nel nostro paese, con particolare riferimento alla produzione agro-zootecnica e alla qualità del cibo disponibile per i consumatori italiani. Il riferimento costante alle politiche di sviluppo andrà di pari passo con quello dei rapporti commerciali nazionali e internazionali, nonché con quello del diritto e della libertà di decisione sull'alimentazione dei singoli e delle comunità.

Programma del Corso

25 maggio - allevamento, cooperazione e modelli di sviluppo, Sovranità Alimentare

Presentazione del corso: D. De Meneghi e A. Dessì

Mattina: **Antonio Onorati**, CIC - IPC
Organizzazioni contadine e Istituzioni Internazionali: modelli di agricoltura e spazi di democrazia, in Italia e nel mondo. La Sovranità Alimentare come quadro di riferimento.

Pomeriggio: **Giorgio Garelli** - Resp. Cooperazione-Decestrata Piemonte
L'esperienza della cooperazione decentrata piemontese, progetti e iniziative collegate
Roberta Candela - assessorato alla cooperazione di Grugliasco città della conciliazione - *presentazione iniziativa "I colori dello sviluppo"*

Illustrazione dei lavori da fare in gruppo, dibattito e organizzazione dei gruppi: 1h

26 maggio - allevamento, aree marginali e popolazioni marginalizzate; produzione intensiva e familiare: due modelli a confronto

Mattina: **Roberto Rubino** - ANFOSC - CNR
Qualità dei prodotti caseari, ecosistemi e scala delle produzioni. Ricerca e tipi di allevamento

Pomeriggio: **Ugo Pica Ciamarra** - FAO Pro Poor Livestock Policy Initiative
Produzioni familiari: il ruolo dell'allevamento nella lotta alla povertà. Dati dal PVS, e iniziative FAO

27 maggio - politiche europee, agricoltura biologica e filiera corta - impatto locale e sui PVS

Mattina: **Andrea Ferrante** (presidente AIAB)
PAC, agricoltura europea e globale: che ruolo ha il biologico? Numeri e prospettive per lo sviluppo rurale

Pomeriggio: Filiera corta e mercati

Alberto Giani: *recupero del territorio rurale: l'esperienza dell'eco-villaggio autosostenibile nell'imperiese (Torri Superiore) con produzioni agro-zootecniche biologiche*

Laura Gasco - *allevamento della tinca nel Pinalto piemontese: integrazione al reddito e/o fonte di reddito*

Lucio Grassia: *acquacoltura, formazione e cooperazione*

Domingos Andrae (Santo Antao - Cabo Verde): *allevamento, mercato locale e turismo*

28 maggio - diritti e accesso alle risorse: proprietà intellettuale e riforma agraria

Mattina: **Luca Colombo** - Fondazione dei Diritti Genetici
Organizzazioni contadine, biodiversità, proprietà ed accesso alle risorse

Pomeriggio: **Paolo Groppo** - FAO Land Tenure
Terra per chi? Per cosa? Processi negoziali, riforme agrarie, agrobiodiversità.

Gruppo Campania

Napoli - Mozambico Manifestazione Agrosud

Il giorno 20 febbraio 2009, in seno alla manifestazione Agrosud 2009, fiera dell'agricoltura e salone dell'industria lattiero-casearia, si è tenuto l'incontro a tema " A proposito di sprechi, bufale e cooperazione allo sviluppo... i Veterinari senza frontiere e gli altri attori raccontano il progetto Miglioramento dell'allevamento bufalino in Mozambico".

Nel corso di questo appuntamento di riflessione e confronto è emerso con forza che Veterinari senza frontiere gruppo Campania, insieme a tutti coloro che ne sostengono l'operato, dalle istituzioni ad altre associazioni presenti sul territorio, ritiene la **cooperazione allo sviluppo** una necessità, una sorta di atto dovuto da parte dei paesi più ricchi nei confronti dei paesi del Sud del mondo.

Risulta oggi un'esigenza da parte della nostra associazione restituire il giusto peso ad una molteplicità di azioni che vanno sotto il nome di cooperazione internazionale, **non sperpero di danaro pubblico** come recentemente indicata ma passaggio fondamentale per l'evoluzione della nostra società all'interno della quale il valore della solidarietà nelle sue diverse forme sembra aver subito un deterioramento evidente. La nostra volontà è quella di continuare a fare della professione veterinaria uno strumento per entrare in contatto con le popolazioni che vivono in condizioni disagiate, per fornire loro un supporto che, in ogni caso, arricchisce anche i paesi del Nord del mondo da diversi punti di vista.

La società in cui viviamo rivela infatti un'evidente difficoltà nel favorire l'integrazione di coloro che provengono dai paesi in via di sviluppo e nella gestione dei flussi migratori a partenza dalle aree più disagiate del pianeta.

Inoltre la mancanza di sensibilità verso le problematiche che affliggono chi per caso e non per demerito abita l'altra faccia della Terra, quella

dove il Sole sembra non battere mai, rischia di diventare un boomerang nella gestione di malattie con cui tutti ci troveremo a fare i conti quali abitanti di un Villaggio Globale che necessiterebbe di maggiore cura. Noi ci siamo.

Chiara Attanasio
Veterinari senza frontiere gruppo Campania
www.agrobiovet.it

SIVtro Campania partecipa al COOPERATION DAY

Il giorno 29 Aprile il chiostro di Santa Maria La Nova, Napoli, ha ospitato il "Cooperation Day", manifestazione che coinvolge numerose ONG (Organizzazioni Non Governative) presenti sul territorio e le Università "L'Orientale" e "Federico II". Erano inoltre presenti giornalisti di diverse testate, rappresentanti del Ministero degli Esteri e di Enti sovranazionali.

L'evento è stato un momento di comunicazione e di scambio tra le ONG, gli enti coinvolti e il numeroso pubblico, accolto in grande numero.

La Provincia si è quindi impegnata a riproporre l'incontro nei prossimi anni, dato il successo di pubblico e l'alta qualità degli interventi proposti.



I perché dell'Altruismo

Mi è capitato di ascoltare una trasmissione radiofonica (FantasticaMente RAI1) dove stavano proponendo un sondaggio sull'altruismo : *cosa spinge ad essere altruisti?*

Bontà, senso di colpa, tornaconto, superiorità, pietà, interesse, condivisione, disagio, comprensione, ritualità, esibizionismo, coscienza, civiltà.

Io pensavo di farlo solo per senso di altruismo che ho ricevuto crescendo in ambienti come la parrocchia, gli scout, la croce verde, la protezione civile agli inizi, il CSI, ecc., non mi ero mai posto il problema della "spinta". Adesso che vedo quella sequenza di possibilità penso che continuerò a non chiedermelo...

Paolo

Gruppo Toscana Progetto «Le donne di Sapp»



Presentiamo una Nuova Idea Progettuale del Gruppo Toscana, che ci porterà a collaborare con:

- **Ass. "L'uovo di Colombo" ONLUS via Comparini, 6 Viareggio**
- **Organisation "Tacou Soukhali Thia Ma Gui" Sapp, Dip. Foundiougne, Reg. Fatick Senegal**

Il presente progetto è finalizzato al miglioramento delle produzioni dell'allevamento bovino e caprino che rappresentano attività diffuse in molte aree sia rurali che urbane del Senegal. Gli interventi si focalizzeranno nei villaggi situati lungo la strada Kaolak-Foundiugne-Sapp, che fungerà da asse privilegiato per la commercializzazione dei prodotti dell'allevamento.

Il progetto si articola in 5 fasi :

- La produzione di latte bovino, basata sull'allevamento di un nucleo di 10 bovine (di razza meticcica derivata da incroci tra razze locali e razze straniere lattifere);
- la produzione di latte caprino basata sull'allevamento di un nucleo di 10 capre (di razza camosciata) a particolare attitudine lattifera e resistenti alle particolari condizioni climatiche locali;
- l'ingrasso di nuclei di 10 bovini e di 10 caprini per ogni ciclo destinati alla produzione di carne;
- la trasformazione del latte e la sua commercializzazione sul mercato locale;
- educazione sanitaria finalizzata al corretto utilizzo del latte e derivati

Il progetto contribuirà all'approvvigionamento della città di Foundiugne in latte e carne di qualità, prevedendo inoltre l'avvio di attività di mantenimento, trasformazione e commercializzazione del latte e derivati.

Il progetto favorirà quindi lo sviluppo dell'occupazione locale, soprattutto femminile.



Inaugurazione Gruppo Lazio

Veterinari Senza Frontiere Italia inaugura il suo nuovo gruppo SIVtro-Lazio con una mostra fotografica e una due giorni congressuale sulle tematiche legate a sicurezza e sovranità alimentare e alla sostenibilità dello sviluppo.

SIVTROLAZIO si presenta

**Dal 12 al 17 maggio 2009,
Priverno (LT) Castello di S. Martino**
Saletta antistante sala convegni

Mostra fotografica: "Il lungo cammino dei Pastori Nomadi Quasquai"



SABATO 16 Maggio
Ore 16,00 Sala Convegni

Tavola rotonda: "Allevamento, povertà, sicurezza e sovranità alimentare: il veterinario e la cooperazione allo sviluppo"

Partecipano:

Massimo Campagna, SIVtro-Lazio;
Paolo Franceschini, SIVtro-VSF I Onlus;
Ermanno Perotti, Segretario Provinciale FVM
Tiziana Zottola, Presidente Ordine Medici Veterinari di Latina;
Romano Zilli, Ricerca e Cooperazione IZS Lazio e Toscana
Stefano De Angelis, CIC ONG
Paola De Meo, Terranuova ONG

Introduce e modera

Alessandro Dessì, SIVtro VSF Italia Onlus

DOMENICA 17 Maggio

Ore 9,00 - ore 13,00

Convegno - tavola rotonda: "Latte Crudo, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità"

Partecipano:

Prof. **Luigi Zicarelli**, Preside Facoltà di Medicina Veterinaria Federico II Napoli;
Dr. **Roberto Rubino**, Direttore CRA Bella (PZ)
Dr. **Remo Rosati**, Direttore Sanitario IZS Lazio Toscana
Dr. **Angelo Consalvo**, Dirigente area B ASL Latina
Dr.ssa **Simonetta Amatiste**, Centro Latte IZS Lazio Toscana
Dr. **Massimo Cusumano**, Associazione PANACEA e Presidente AUS CODACONS Latina
Dr. **Basilio Scocchera**, ANFOSC
Sig. **Serena Tontini**, Azienda Agricola Campi Verdi Aprilia
Dr. **Alberto Angeloni**, SIVtro- VSF I Onlus Gruppo Lazio
Dr. **Antonio Barsanti**, SIVtro-VSF I Onlus Gruppo Toscana

Introduce e modera: dr.ssa **Carmela D'Acierno**, SIVtro- VSF I Onlus, Gruppo Campania

Con il patrocinio di:

Comune di Priverno;
IZS Toscana e Lazio,
Ordine dei Medici Veterinari di Latina;
AUSL Latina
Merial Italia SpA

Dengue

Argentina: 11.000 contagiati

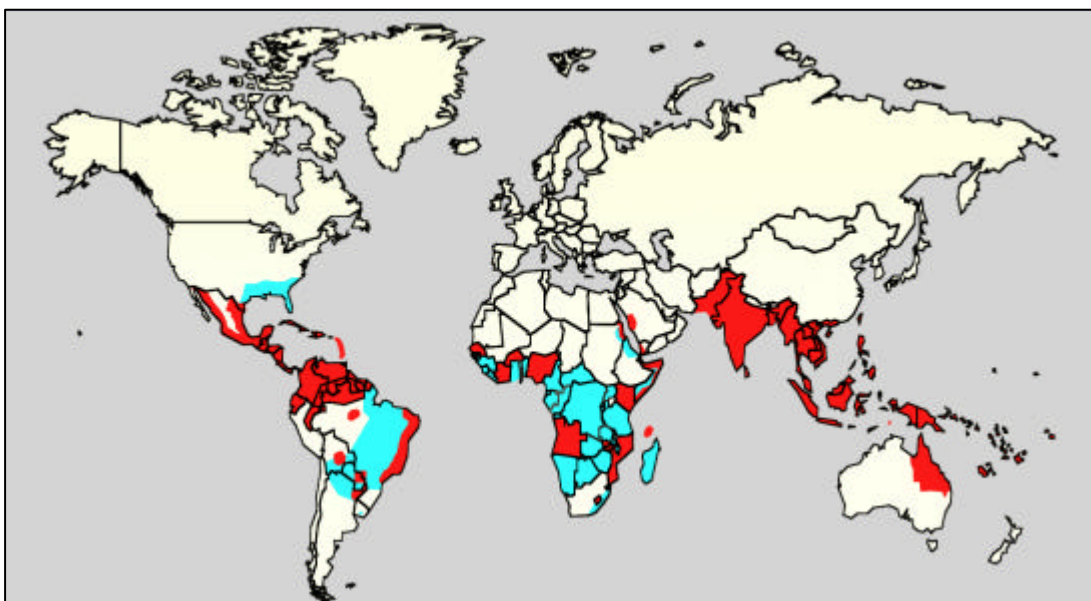
Cresce in maniera pericolosa ed inaspettata l'epidemia di **dengue** che ha investito l'Argentina. Nel giro di poche ore l'allarme è cresciuto, giacché i casi confermati di contagio sono più che raddoppiati, superando la cifra di 11.000 infettati. Dopo Buenos Aires, la "febbre spaccaossa" ha colpito Tucuman e Corrientes.

Sono quindi almeno sei, a questo punto, le province raggiunte dal virus. In queste ultime però, a differenza della capitale, si tratterebbe di focolai del virus sviluppati autonomamente e non 'importati' da viaggiatori di ritorno dalle zone colpite in precedenza. L'epidemia è partita dalla Bolivia, dove i contagiati hanno superato i 50.000. Si è poi diffusa al Paraguay e all'Argentina, dove nelle prime settimane di febbraio si sono manifestati i primi casi a Salta e Jujuy (nord del paese).

La dengue è una malattia febbrile acuta tipica delle zone tropicali e subtropicali, il cui contagio si trasmette attraverso la puntura di un particolare tipo di zanzara, la *Aedes Aegypti*. Nella sua variante emorragica, come hanno tristemente dimostrato gli ultimi casi, può essere

mortale. L'aumento della densità delle popolazioni urbane e le cattive condizioni di igiene sono le principali cause di proliferazione della zanzara vettore. Proprio per questo motivo la diffusione del virus è molto più incisiva nei paesi sottosviluppati e la dengue può essere definita "la malattia dei poveri". Ulteriore testimonianza del livello critico raggiunto dalla situazione viene dalla decisione, presa a Santiago del Cile, di intensificare i controlli alle frontiere con l'Argentina. Il Cile è stato dichiarato libero dal vettore della dengue nel 1961. Solo pochi giorni fa una donna aveva perso la vita nella località di Charata (El Chaco), nel nord del Paese. Subito dopo il vice ministro della salute, Juan Carlos Nadalich, era intervenuto sull'argomento, assicurando l'invio di maggiori fondi per arginare l'epidemia nelle province infette. La presenza del contagio ha creato nelle regioni infette diverse situazioni di malumore, sfociate in alcuni casi in veri e propri pestaggi ai danni di esponenti del governo locale, considerati incapaci di fronteggiare l'emergenza.

Da "Settimanale della Veterinaria Preventiva"
nr.40 del 4. Aprile 2009



Zone scure: epidemiche della dengue
Zone Scure e grigie chiare: infestate dalla zanzara *Aedes aegypti*

RASSEGNA STAMPA

Libri



“Raggiungere l'ultimo uomo. Bunker Roy, un villaggio indiano e un diverso modo di crescere” di Maria Pace Ottieri

"Cosa si intende per sviluppo? Agli occhi della popolazione delle campagne, dei funzionari del governo indiano e di gran parte degli aiuti umanitari internazionali lo sviluppo è la presenza fisica di nuovi edifici. L'edificio di una scuola significa istruzione, il dispensario assistenza medica e la banca prestiti. Ma gli edifici in sé possono fare ben poco se un insegnante è assente per giorni e la frequenza degli alunni è molto bassa, se il dottore o l'infermiera non ci sono o mancano le medicine. Sviluppo significa cambiare la vita delle persone, non costruire edifici simbolo. I soldi per dare cibo e acqua potabile a tutti ci sarebbero, se solo si desse fiducia ai poveri e alle soluzioni a basso costo trovate da loro".



“Uomini e belve. Storie dai Sud del mondo” di Luca Leone

Una panoramica sui Sud del mondo dall'Europa (Georgia, Cecenia, Romania, Italia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo), all'Africa (Sierra Leone, Liberia, Togo, Burkina Faso, Etiopia, Eritrea) e all'America (Canada, Cuba, Ecuador, Bolivia), per mostrare quanto l'essere umano possa trasformarsi in belva

“Luca Leone tiene saldamente ferma la barra del suo timone sull'Uomo che resta l'unico, solo e imprescindibile argomento di ricerca. Egli stesso ricorda che 'in guerra, anche in conflitti considerati di liberazione, non ci sono mai buoni o cattivi.

Quelli li creano i media'...” (dalla prefazione di **Enzo Nucci**).



“Misteri Persiani. I volti nascosti dell'Iran” di Antonello Sacchetti

Dal 1979 per la maggior parte degli occidentali l'Iran è sinonimo di **fondamentalismo islamico**, di **terrorismo**, di **pericolo**. Le cronache hanno ridotto la Persia a “problema”, offuscando 2.500 anni di storia.

Una storia che ci porta in una **terra di bellezze assolute e ingiustizie profonde**. Una storia complessa, affascinante e misteriosa. E troppo spesso sottovalutata. Una storia di musulmani **sciiti**, **zoroastriani**, **cristiani** ed **ebrei**. La ricchezza di etnie e culture diverse che convivono dai tempi dell'Impero Persiano è il “mistero” dell'Iran, in cui soltanto il 51% della popolazione è di etnia persiana. Che ci piaccia o meno, dovremo fare i conti ancora per molto tempo con questo Paese. E nel confrontarci con l'Iran dovremmo sempre essere consapevoli della grandezza della sua storia e della sua cultura.

5 per 1.000

Quest'anno **SIVtro-Veterinari senza Frontiere Italia**, è presente nella lista dei beneficiari dei fondi derivanti dal 5 per 1000. Quindi chiediamo a tutti i soci lo sforzo di destinarci il vostro e di diffondere l'invito ad amici e parenti per far sì che anche questi fondi possano aiutarci nel proseguimento delle nostre attività.

Per destinare il vostro cinque per mille sarà sufficiente **firmare** nel primo dei cinque riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (riservato al sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale etc.) e **indicare il Codice fiscale di SIVtro (97536540012)**, per sceglierci come beneficiario preferenziale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 7 5 3 6 5 4 0 0 1 2</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	